



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "VITTORINO DA FELTRE"
Via F. Durante, 13 - Catania - tel. 095/471061

email: CTIC880006@istruzione.it PEC: CTIC880006@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.: CTIC880006 - C.F.: 80010230870 - Codice Univoco: UFMAPS
www.istitutocomprensivofeltre.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

(DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235)

La scuola partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati, pertanto è suo compito prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento riguarda i comportamenti degli allievi durante la normale attività scolastica o altra attività connessa. La previsione di sanzioni dovute all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità. Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

ART. 1: PRINCIPI GENERALI

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orally assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

ART. 4 : SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

- a) richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;

- b) annotazione sul registro di classe da parte dei docenti;
- c) nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;
- d) comunicazione alla famiglia da parte del docente o del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
- e) convocazione dei genitori da parte del D.S. o del Coordinatore del c.d.c..

ART. 5: PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

1. La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:

- a. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi negli appositi punti di raccolta dove verranno prelevati dagli insegnanti della prima ora o suo sostituto. Prima di tale ora è vietato l'accesso nelle aule.
- b. Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico. Per la scuola primaria, qualora il ritardo superi i 10 minuti (consentito un episodio al mese), l'alunno accede in aula all'orario effettivo di arrivo ma il ritardo dovrà essere giustificato tramite il diario scolastico e non appena verrà abilitata la funzione "giustifica", solo tramite il Portale Argo.
- c. Nei casi in cui si verifichino frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.
- d. Il coordinatore segnalerà periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

2. Sanzioni

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6 - NORME DI COMPORTAMENTO

- 1. Non è consentito l'accesso o la permanenza dei genitori all'interno dell'edificio scolastico, fatte salve le esigenze di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico in tutte le classi di ogni ordine e grado.
- 2. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono a una convivenza civile.
- 3. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- 4. Gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria entrano alle ore 8:00. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso.
- 5. I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo tramite il diario scolastico e non appena verrà abilitata la funzione "giustifica", solo tramite il Portale Argo.
- 6. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
- 7. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite il diario scolastico e non appena verrà abilitata la funzione "giustifica", solo tramite il Portale Argo. Se l'assenza dovuta a malattia supera i dieci giorni occorre presentare una certificazione medica. Fermo restando l'obbligo di esibire giustificazione e relativa certificazione medica improrogabilmente al rientro a scuola, per quanto concerne le assenze per motivi di salute, per i restanti casi l'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti di classe, potranno essere inviate tempestivamente comunicazioni scritte alle famiglie.
- 8. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori possono richiedere di fare uscire anticipatamente l'alunno solo in casi eccezionali. L'alunno può essere prelevato solo da chi esercita la patria potestà o da persone da lui delegate. In tal caso, il genitore produrrà modello di delega, in duplice copia, con allegata la fotocopia di un valido documento della persona delegata che sarà conservato agli atti della Segreteria. La scuola non consente l'uscita autonoma degli alunni sia in considerazione della loro età cronologica, sia per le condizioni ambientali del territorio che presenta notevoli fattori di rischio in ordine alla viabilità e al traffico (intenso traffico veicolare, assenza di semafori pedonali, assenza di servizio di vigili urbani, segnaletica stradale inadeguata, ecc).
- 9. L'uscita autonoma sarà consentita solamente previa specifica dichiarazione autorizzativa del genitore, su apposito modello fornito dalla scuola da cui risulti:
 - Di essere a conoscenza e accettare le disposizioni organizzative previste dalla scuola;

- Di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia a cui le disposizioni giuridiche ed amministrative attribuiscono piena responsabilità nei confronti dei minori a carico della stessa;

- Di essere nell'impossibilità di garantire la presenza dei genitori o di altro soggetto maggiorenne;

- Di aver valutato le caratteristiche del percorso scuola-casa e dei potenziali pericoli;

- Di aver valutato la capacità di autonomia, le caratteristiche ed il comportamento abituale del proprio figlio.

10. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il C.d.C convocherà per iscritto la famiglia.

11. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...

12. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

13. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc.): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

14. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

15. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno che nel cortile della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri. In caso di ripetute violazioni del regolamento, sarà cura dell'équipe docenti, d'intesa con la Presidenza, predisporre opportune misure disciplinari (esclusione dalle attività di ampliamento dell'offerta formativa, sospensioni, ecc)

16. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

17. Prima di andare a mensa gli alunni usano i servizi e si lavano le mani. Essendo un momento educativo, gli alunni durante la mensa si comporteranno come se fossero a lezione in ordine e silenzio, senza disturbare. Il tempo mensa è considerato "tempo-scuola", quindi, i genitori che in una giornata non intendano far fermare i propri figli in mensa dovranno provvedere a ritirarli con giustificazione. Non è possibile introdurre cibo differente da quello che ivi viene servito.

18. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici signaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

19. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.

20. Per la pratica delle attività psicomotorie extracurricolari dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute per la pratica sportiva non agonistica.

21. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.

22. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.

23. È fatto divieto agli alunni invitare estranei e intrattenersi con loro nella scuola.

24. È fatto assoluto divieto agli alunni utilizzare i telefoni cellulari durante le ore di lezione.

25. Gli alunni sono tenuti a indossare un abbigliamento consona al contesto scolastico (è vietato indossare magliette che lascino parte del ventre scoperto, troppo scollate e pantaloncini corti).

26. È fatto obbligo agli alunni di indossare la divisa adottata dall'Istituto Comprensivo "quotidianamente": maglietta bianca con logo dell'Istituto, felpa (blu o bianca) e pantalone blu.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

(DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235)

La scuola partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati, pertanto è suo compito prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento riguarda i comportamenti degli allievi durante la normale attività scolastica o altra attività connessa. La previsione di sanzioni dovute all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità. Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

ART. 1: PRINCIPI GENERALI

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;

- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

ART. 4 : SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

- a) richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;
- b) annotazione sul registro di classe da parte dei docenti;
- c) nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;
- d) comunicazione alla famiglia da parte del docente o del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
- e) convocazione dei genitori da parte del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
- f) sospensione dall'attività didattica da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria;
- g) sospensione dall'attività didattica superiore a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Istituto convocato in seduta straordinaria.

2. Al raggiungimento delle 3 note disciplinari sul registro di classe per infrazioni riguardanti i doveri indicati nell'art. 3, è previsto l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni. La sospensione dalle lezioni non esime lo studente dall'esecuzione dei compiti a casa.

3. La sanzione che implica un allontanamento temporaneo dello studente superiore a 15 giorni o fino alla fine delle lezioni, con esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato viene attribuita dal Consiglio di Istituto e attuata per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o per azioni che determinano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.

ART. 5: PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

1. La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:

- a. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi negli appositi punti di raccolta dove verranno prelevati dagli insegnanti della prima ora o suo sostituto. Prima di tale ora è vietato l'accesso nelle aule.
- b. Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 10 minuti (consentito un episodio al mese), l'alunno accede in aula alla ore 9.00.

c. Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.

d. Il coordinatore segnalerà periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

2. Sanzioni

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Non è consentito l'accesso o la permanenza dei genitori all'interno dell'edificio scolastico, fatte salve le esigenze di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico in tutte le classi di ogni ordine e grado.

2. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono a una convivenza civile.

3. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

4. Gli alunni della scuola della scuola secondaria di primo grado entrano alle ore 8:00. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso.

5. I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo tramite la funzione "giustifica" presente sul Portale Argo.

6. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

7. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite la funzione "giustifica" presente sul Portale Argo. Se l'assenza dovuta a malattia supera i dieci giorni occorre presentare una certificazione medica. Fermo restando l'obbligo di esibire giustificazione e relativa certificazione medica improrogabilmente al rientro a scuola, per quanto concerne le assenze per motivi di salute, per i restanti casi l'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti di classe, potranno essere inviate tempestivamente comunicazioni scritte alle famiglie.

8. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori possono richiedere di fare uscire anticipatamente l'alunno solo in casi eccezionali. L'alunno può essere prelevato solo da chi esercita la patria potestà o da persone da lui delegate. In tal caso, il genitore produrrà modello di delega, in duplice copia, con allegata la fotocopia di un valido documento della persona delegata che sarà

conservato agli atti della Segreteria. La scuola non consente l'uscita autonoma degli alunni sia in considerazione della loro età cronologica, sia per le condizioni ambientali del territorio che presenta notevoli fattori di rischio in ordine alla viabilità e al traffico (intenso traffico veicolare, assenza di semafori pedonali, assenza di servizio di vigili urbani, segnaletica stradale inadeguata, ecc).

9. L'uscita autonoma sarà consentita solamente previa specifica dichiarazione autorizzativa del genitore, su apposito modello fornito dalla scuola da cui risulti:

- Di essere a conoscenza e accettare le disposizioni organizzative previste dalla scuola;

- Di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia a cui le disposizioni giuridiche ed amministrative attribuiscono piena responsabilità nei confronti dei minori a carico della stessa;

- Di essere nell'impossibilità di garantire la presenza dei genitori o di altro soggetto maggiorenne;

- Di aver valutato le caratteristiche del percorso scuola-casa e dei potenziali pericoli;

- Di aver valutato la capacità di autonomia, le caratteristiche ed il comportamento abituale del proprio figlio.

10. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il C.d.C convocherà per iscritto la famiglia.

11. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...

12. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

13. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc.): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

14. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

15. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno che nel cortile della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri. In caso di ripetute violazioni del regolamento, sarà cura dell'équipe docenti, d'intesa con la Presidenza, predisporre opportune misure disciplinari (esclusione dalle attività di ampliamento dell'offerta formativa, sospensioni, ecc)

16. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

17. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

18. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.

19. Per la pratica delle attività psicomotorie extracurricolari dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute per la pratica sportiva non agonistica.

20. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.

21. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.

22. È fatto divieto agli alunni invitare estranei e intrattenersi con loro nella scuola.

23. È fatto assoluto divieto agli alunni utilizzare i telefoni cellulari durante le ore di lezione.

24. Gli alunni sono tenuti a indossare un abbigliamento consono al contesto scolastico (è vietato indossare magliette che lascino parte del ventre scoperto, troppo scollate e pantaloncini corti). Al fine di garantire la sicurezza e la tutela degli studenti è vietato, inoltre, tenere unghie lunghe perché possono procurare ferite a sé stessi e ai compagni.

25. È fatto obbligo agli alunni di indossare la divisa adottata dall'Istituto Comprensivo "quotidianamente": maglietta bianca con logo dell'Istituto, felpa (blu o bianca) e pantalone blu.

Catania, 11 novembre 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Loredana Argentino